

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2024

In data 05/05/2025 si è riunito presso la sede della AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI MODENA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2024.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Andrea Moretti Presidente in rappresentanza della Regione

Edoarda Ghizzoni Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

Nicoletta Carboni Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

collegati in videoconferenza

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 119

del 30/04/2025, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 30/04/2025

con nota prot. n. 0036648 del 30/04/2025 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € 19.856.118,00 con un decremento

rispetto all'esercizio precedente di € 19.868.165,00, pari al -999 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2024, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2023)	Bilancio d'esercizio 2024	Differenza
Immobilizzazioni	€ 228.444.553,00	€ 238.396.457,00	€ 9.951.904,00
Attivo circolante	€ 385.185.003,00	€ 356.350.922,00	€ -28.834.081,00
Ratei e risconti	€ 366.635,00	€ 485.210,00	€ 118.575,00
Totale attivo	€ 613.996.191,00	€ 595.232.589,00	€ -18.763.602,00
Patrimonio netto	€ 184.054.245,00	€ 199.581.043,00	€ 15.526.798,00
Fondi	€ 72.811.328,00	€ 54.376.367,00	€ -18.434.961,00
T.F.R.	€ 8.938.682,00	€ 9.018.715,00	€ 80.033,00
Debiti	€ 347.318.013,00	€ 331.509.430,00	€ -15.808.583,00
Ratei e risconti	€ 873.923,00	€ 747.035,00	€ -126.888,00
Totale passivo	€ 613.996.191,00	€ 595.232.590,00	€ -18.763.601,00
Conti d'ordine	€ 26.275.444,00	€ 33.503.370,00	€ 7.227.926,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2023)	Bilancio di esercizio 2024	Differenza
Valore della produzione	€ 1.492.404.345,00	€ 1.533.232.629,00	€ 40.828.284,00
Costo della produzione	€ 1.475.667.796,00	€ 1.532.331.351,00	€ 56.663.555,00
Differenza	€ 16.736.549,00	€ 901.278,00	€ -15.835.271,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -2.699.518,00	€ -2.422.957,00	€ 276.561,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 7.235.361,00	€ 3.674.124,00	€ -3.561.237,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 21.272.392,00	€ 2.152.445,00	€ -19.119.947,00
Imposte dell'esercizio	€ 21.260.345,00	€ 22.008.563,00	€ 748.218,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 12.047,00	€ -19.856.118,00	€ -19.868.165,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2024 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2024)	Bilancio di esercizio 2024	Differenza
Valore della produzione	€ 1.444.147.147,00	€ 1.533.232.629,00	€ 89.085.482,00
Costo della produzione	€ 1.505.220.991,00	€ 1.532.331.351,00	€ 27.110.360,00
Differenza	€ -61.073.844,00	€ 901.278,00	€ 61.975.122,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -2.436.281,00	€ -2.422.957,00	€ 13.324,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 1.915.820,00	€ 3.674.124,00	€ 1.758.304,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ -61.594.305,00	€ 2.152.445,00	€ 63.746.750,00
Imposte dell'esercizio	€ 20.996.764,00	€ 22.008.563,00	€ 1.011.799,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -82.591.069,00	€ -19.856.118,00	€ 62.734.951,00

Patrimonio netto	€ 199.581.042,55
Fondo di dotazione	€ 0,00
Finanziamenti per investimenti	€ 215.293.991,70
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 13.672.328,09
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 3.977,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -9.533.136,15
Utile (perdita) d'esercizio	€ -19.856.118,09

La perdita di € 19.856.118,00

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2024
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input checked="" type="checkbox"/> 3)	Vengono determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

che la differenza tra il risultato previsionale e quello consuntivo è principalmente attribuibile agli ulteriori contributi e finanziamenti a sostegno dell'equilibrio 2024 ricevuti ad oggi dalla Regione e contabilizzati come da indicazioni regionali. Tali contributi non hanno consentito la completa copertura della perdita residua.

Con riferimento alla perdita dell'esercizio 2024, come espressamente indicato nella Delibera n. 119 di approvazione del Bilancio di esercizio 2024, nella Relazione del Direttore Generale ed al paragrafo "Risultato di esercizio" della nota integrativa, la Regione Emilia-Romagna con le Delibere della Giunta Regionale n. 603/2025 (RENDICONTO GENERALE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER L'ESERCIZIO 2024), n. 604/2025 (VARIAZIONE DI BILANCIO PER UTILIZZO QUOTE ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE) e n. 605/2025 (BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 - PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA PER SPESE IMPREVISTE. VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE, AL DOCUMENTO TECNICO D'ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE) del 22/04/2025 ha provveduto a destinare le risorse alla copertura totale del disavanzo della gestione 2024 delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale.

Pertanto, alla luce di quanto esposto, la perdita evidenziata nella gestione 2024 potrà trovare copertura nell'ambito delle risorse di cui alle DGR n. 603/2025, n. 604/2025 e n. 605/2025 citate che saranno assegnate alle Aziende Sanitarie in sede di approvazione dei bilanci di esercizio 2024 da parte della Giunta Regionale.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Nelle immobilizzazioni immateriali, come per l'esercizio precedente, non figura alcun valore netto contabile residuo relativo a costi di impianto e ampliamento, di ricerca e sviluppo.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

La voce "Partecipazioni" accoglie il costo relativo alle seguenti partecipate:

- Partecipazioni in imprese controllate: Ospedale di Sassuolo S.p.A. per € 7.515.810
- Partecipazioni in altre imprese: Lepida S.c.p.A. per € 6.357

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Il valore finale è pari ad € 22.403.896, così suddiviso:

- Beni sanitari € 21.185.955 di cui scorte di reparto € 2.881.845
- Beni non sanitari € 1.217.941 di cui scorte di reparto € 921.164

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Essi ammontano complessivamente ad € 275.291.111, al netto del fondo svalutazione crediti, pari ad € 7.257.831.

Il saldo del fondo svalutazione crediti comprende sia gli accantonamenti specifici effettuati su singole posizioni (ad es. soggetti sottoposti a procedure concorsuali o con rilevante anzianità) che accantonamenti generici stanziati sulla base delle percentuali di svalutazione per anno di formazione stabilite dalle linee guida regionali.

Il decremento del saldo relativo ai crediti, pari ad € 41.672.313, è attribuibile alle seguenti variazioni:

decrementi

- 500.975,00 € verso Crediti v/Comuni;
- 37.666.647,90 € verso Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche;
- 18.081.262,00 € verso Crediti Società partecipate;
- 34.740,00 € verso altri in particolare privati e erogatori privati accreditati e convenzionati;
- 88.564,00 € verso Stato relativi a parte corrente
- 819.048,00 € verso Regione per indennizzi L. 210/92

incrementi

- + 12.248.275,00 € verso Regione relativi a finanziamenti per investimenti;
- + 501.874,00 € verso Stato relativi a finanziamenti per investimenti;
- + 2.754.251,00 € verso Regione relativi a parte corrente
- + 14.524,00 € verso Erario

Nell'ambito della riduzione complessiva, la quota attribuibile alle posizioni con anzianità rilevante (2019 e precedenti), pari a complessivi € 33.837.790 è stata principalmente determinata da:

- riscossione di crediti verso Asl della Regione altre prestazioni per € 26.529.030 (determinato per circa 18 milioni da crediti

relativi all'anno 2017 recuperati nei confronti dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena);

- dalla riduzione dei crediti verso altri soggetti pubblici per € 1.642.550 principalmente determinata dalla chiusura di crediti vetusti per visite fiscali e posizioni verso case circondariali e altri enti minori;
- dalla diminuzione dei crediti verso privati per complessivi € 5.359.714, determinato sia dal proseguimento dell'attività di monitoraggio e recupero svolta dall'Azienda in collaborazione con il soggetto esterno che dalla analisi e chiusura di posizioni vetuste non più recuperabili mediante l'utilizzo dell'apposito fondo.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2024.)

Le degenze in corso presso Altre Strutture Sanitarie, alla data del 31/12/2024, non sono state rilevate tra i ratei passivi.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Essi ammontano a € 331.509.430 di cui:

- quota capitale residua relativa a mutui in essere per € 36.278.973 (€ 37.264.871 al 31/12/2023) tenendo conto dell'erogazione al 31.12.2024 di euro 4.000.000 per mutuo chirografario autorizzato dalla RER nell'anno 2024.

- debiti sorti nell'esercizio 2024 e non liquidati per euro € 245.628.174

- debiti sorti negli esercizi 2023 e precedenti e non liquidati per euro € 49.653.051

Il dettaglio dei debiti per anno di formazione è esposto in Nota Integrativa - tabella n. 43.

La riduzione dei debiti al 31/12/2024 rispetto al saldo esposto al 31/12/2023, pari ad euro 15.808.583, si è determinata per effetto dei seguenti principali scostamenti:

decrementi

- debiti per mutui passivi -985.898

- debiti v/comuni -3.401.369
- debiti v/aziende sanitarie pubbliche -13.096.744
- debiti v/ società partecipate e/o enti dipendenti della regione -8.701.830 (Ospedale di Sassuolo Spa)
- debiti tributari -1.514.519
- incrementi
- debiti v/stato 384.636
- debiti v/regione o provincia autonoma 882.293
- debiti v/fornitori 7.988.126
- debiti v/istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale 1.203.082
- debiti v/altri 1.433.640

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

Con riferimento al saldo di euro 49.653.051 relativo a debiti sorti negli esercizi 2023 e precedenti, si indicano di seguito i principali:

- € 5.029.556 debiti verso Regione per mobilità passiva internazionale;
- € 2.987.332 debiti verso Aziende sanitarie pubbliche della Regione per mobilità in compensazione come da matrice scambi;
- € 4.057.656 debiti verso comuni,
- € 2.963.443 debiti verso Aziende Sanitarie della Regione per altre prestazioni come da matrice scambi;
- € 5.971.908 debiti verso erogatori privati accreditati e convenzionati di prestazioni sanitarie a seguito delle sospensioni determinate dagli accordi regionali per prestazioni rientranti nell'accordo quadro e disciplinate dal tavolo ministeriale della mobilità extraregionale;
- € 16.929.060 debiti verso altri fornitori di beni e servizi;
- € 5.007.697 debiti verso istituti previdenziali,
- € 1.143.077 debiti v/dipendenti per arretrati.

Il Collegio evidenzia come il corrispondente dettaglio esposto nella propria Relazione al bilancio 31/12/2023 (riferito alla composizione dei saldi residui sorti negli esercizi 2022 e precedenti) riporti erroneamente anche i saldi sorti nel corso dell'esercizio 2023 stesso.

Con riferimento ai debiti scaduti essi ammontano complessivamente al 31.12.2024 ad € 39.343.832,41, riferiti a fornitori di beni e servizi, Comuni, altri enti pubblici e Aziende Sanitarie. I pagamenti effettuati in ritardo (oltre i 60 giorni dalla data di ricezione) sono determinati da diversi fattori. Si segnalano principalmente problemi legati a documentazione probatoria integrativa richiesta dai servizi liquidatori ai fornitori per effettuare le verifiche di congruità, sospensioni momentanee per richieste di note di credito, anomalie nelle aliquote IVA, verifiche di conformità dei beni.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

I debiti con anzianità 2019 e precedenti, ammontano complessivamente a € 34.198.373,00 (rispetto ai 49.785.436,00 risultanti dal bilancio 2023).

La composizione di tali debiti risulta essere la seguente:

- Mutui € 32.278.973,00;
- Debiti verso Aziende sanitarie pubbliche per € 2.305.556,00;
- Debiti verso fornitori (compreso privati accreditati e convenzionati) € 2.016.761,00;
- Debiti verso Comuni € 408.194,00;
- Debiti verso Regione € 1.800.000;

Con riferimento alla riduzione di € 15.587.063,00 rispetto al saldo esposto in bilancio al 31/12/2023 (€ 49.785.436,00) si rileva che la stessa è determinata dalle seguenti voci:

- 8.752.269,00 € per Aziende Sanitarie Pubbliche principalmente collegati al pagamento di debiti pregressi verso Azienda Ospedaliero Universitaria di Modena e chiusura di saldi di mobilità;
- 4.985.898,00 € riduzione quota capitale residuo di mutui;
- 1.024.581,00 € per riduzione debiti verso fornitori e privati accreditati in parte per definizione esiti commissione paritetica regionale per budget 1 e psichiatria;
- 361.806,00 € per riduzione debiti verso comuni;
- 22.394 € per riduzione debiti verso istituti previdenziali;
- 440.116 per riduzione debiti verso altri.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	€ 33.503.370,00
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

Per quanto riguarda l'IRES, non essendo ancora disponibili i dati definitivi per la relativa dichiarazione, l'importo stanziato è stato stimato sulla base del saldo relativo all'esercizio precedente.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 20.961.235,00
I.R.E.S.	€ 306.368,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 227.402.657,00
Dirigenza	€ 96.085.992,00
Comparto	€ 131.316.665,00
Personale ruolo professionale	€ 2.490.272,00
Dirigenza	€ 2.490.272,00
Comparto	
Personale ruolo tecnico	€ 31.960.036,00
Dirigenza	€ 765.504,00
Comparto	€ 31.194.532,00
Personale ruolo amministrativo	€ 19.007.126,00
Dirigenza	€ 1.797.155,00
Comparto	€ 17.209.971,00
Totale generale	€ 280.860.091,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Personale ruolo sanitario: 3.914

Variazione dirigenza: 26

Variazione comparto: -57

Personale ruolo professionale: 26

Variazione dirigenza: -3

Personale ruolo tecnico: 929

Variazione dirigenza: -1

Variazione comparto: 20

Personale ruolo amministrativo: 490

Variazione dirigenza: -4

Variazione comparto: -9

Nel complesso la variazione quantitativa totale del personale è pari ad un decremento di 29 unità.

Consistenza complessiva del personale nel 2024 pari a 5.358 unità

Consistenza complessiva del personale nel 2023 pari a 5.387 unità

(criterio utilizzato del "Full Time Equivalent" con relativo impatto originato dai decimali e conseguenti arrotondamenti)

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

Per consulenze sanitarie, la spesa nel 2024 è stata pari ad € 13.081.034,91 con un incremento rispetto al 2023 (€ 10.702.089) di € 2.378.945,60 pari al 22% sostanzialmente attribuibile a: - Consulenze sanitarie da Aziende Sanitarie della Regione + € 599.754,05; - Specialistica in libera professione aziendale (Simil-ALP personale dipendente) per € 1.398.181,68 e Degenza in libera professione aziendale (Simil-ALP personale dipendente) per € 114.548,73 entrambi connessi all'attività volta al recupero dei tempi di attesa e attuazione del piano specialistica aziendale; - Lavoro interinale - area sanitaria per € 324.302,43.

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

Nel corso del 2024 non è stata disposta alcuna liquidazione di importi di ferie maturate non godute dal personale, per inerzia dell'Azienda.

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

I versamenti sono stati disposti entro le scadenze previste

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Come per gli anni precedenti, le prestazioni di lavoro straordinario (retribuita con copertura dei pertinenti fondi contrattuali) non hanno superato il limite delle 180 ore pro capite, se non in alcuni specifici casi, le cui prestazioni in eccedenza si sono rese necessarie per far fronte a maggiori ed urgenti necessità di istituto, comunque sempre al di sotto delle 250 ore.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

I fondi sono stati costituiti in base alle indicazioni regionali ed alle indicazioni del CCNL, dell'area Comparto Sanità del 02/11/2022, dell'area Dirigenza Sanitaria del 23/01/2024 e della Dirigenza PTA del 16/07/2024.

- *Altre problematiche:*

Mobilità passiva

Importo	€ 337.122.856,00
---------	------------------

L'incremento rispetto all'anno precedente è di € 11.295.852 da attribuire in particolare alla degenza ospedaliera e alla somministrazione diretta farmaci.

La mobilità passiva infra regionale per l'anno 2024 ammonta ad € 301.389.757,78

La mobilità passiva inter regionale per l'anno 2024 ammonta ad € 35.733.098,15

La mobilità attiva infra regionale per l'anno 2024 ammonta ad € 16.809.023,67

La mobilità attiva inter regionale per l'anno 2024 ammonta ad € 10.695.221,35

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 84.140.086,00 che risulta essere in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Non sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 13.625.960,00
---------	-----------------

Il costo è riferito alle prestazioni di specialistica ambulatoriale erogate dalle strutture private convenzionate. Rispetto al valore esposto a bilancio 2023 (pari a € 13.271.686), il dato risulta in incremento di € 357.274 principalmente collegato alle commesse assegnate per il piano straordinario della specialistica.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 721.360.927,00
---------	------------------

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 16.685.739,00
Immateriali (A)	€ 1.752.572,00
Materiali (B)	€ 14.933.167,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -2.422.957,00
Proventi	€ 5.642,00
Oneri	€ 2.428.599,00

Eventuali annotazioni

In lieve decremento rispetto all'anno precedente per la cessazione di una rata di mutuo estinto in data 31.12.23

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 3.674.124,00
Proventi	€ 23.640.046,00
Oneri	€ 19.965.922,00

Eventuali annotazioni

l'incremento dei valori sia dei proventi che degli oneri straordinari rispetto all'esercizio precedente è prevalentemente determinato dall'effetto, sugli oneri, degli arretrati dei rinnovi contrattuali dell'area della dirigenza sanitarie e PTA, nonché degli arretrati derivanti dal rinnovo dell'ACN del personale convenzionato, mentre, per i proventi, l'aumento è principalmente determinato dalla contabilizzazione di specifici finanziamenti assegnati a copertura degli oneri contrattuali.

Ricavi

Per l'esercizio 2024 i contributi in conto esercizio della Regione Emilia Romagna ammontano a euro 1.342.500.140,00

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

L'Azienda ha proceduto alla contabilizzazione per competenza delle fatture e delle note di credito "da ricevere" e "da emettere" alla data di riferimento.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 540.636,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 2.612.344,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

che il Collegio ha analizzato le stime dell'ufficio Legale Interno, che si sono basate anche sui risultati della circolarizzazione di tutti i legali esterni, senza rilevare eccezioni. L'incremento di 500.344 euro alla voce "Altro Contenzioso" rispetto al 2023 (euro 2.112.000) deriva dall'adeguamento del fondo effettuato dal U.O. Affari generali e Legali in base all'adeguamento della valutazione fornita dai legali di parte circa il possibile esito delle cause in corso ed ai relativi oneri processuali.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.

- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Il Collegio segnala, a titolo di richiamo di informativa, quanto segue:

- in relazione al risultato economico dell'esercizio 2024 che evidenzia una perdita pari ad € 19.856.118,00, come dettagliatamente riportato nella parte iniziale della presente Relazione, la Regione Emilia Romagna, con le delibere di Giunta Regionale n. 603/2025, n. 604/2025, n. 605/2025 ha disposto il ripianamento della perdita dell'esercizio 2024 contestualmente all'approvazione dei bilanci delle Aziende Sanitarie, così come espressamente indicato al paragrafo 28 ("Risultato di esercizio") della nota integrativa e al paragrafo "Nota conclusiva" della Relazione sulla gestione del Direttore Generale.

- con riferimento alle disponibilità liquide, l'Azienda, pur esponendo un saldo liquido disponibile al 31/12/2024 pari ad € 58.655.915,09 (superiore di € 10.433.727,12 rispetto al corrispondente saldo al 31/12/2023), anche per effetto di rimesse straordinarie per € 74.088.619 ricevute dalla Regione nel mese di dicembre, ha dovuto fare ricorso ad anticipazioni di tesoreria anche nel corso dell'esercizio 2024 per poter rispettare i termini di pagamento ai fornitori previsti dalla L. 231/2002.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

ANDREA MORETTI _____

EDOARDA GHIZZONI _____

NICOLETTA CARBONI _____